AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

PORTO DI SAVONA - VADO
(2^ categoria - 1^ classe)

PROGETTO 637 DEL 14.10.2008

RIQUALIFICAZIONE LITORALE A ZINOLA E RISAGOMATURA SCOGLIERA PER REALIZZAZIONE TERRAPIENO

PROGETTO DEFINITIVO

Studio Impatto Ambientale

Relazione sulla gestione delle interferenze

PROGETTISTA:
Ing. Susanna Pelizza

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE:
Arch. Adriana Laino

VISTO:
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Flavio Destefanis

0	nov. 2011	Emissione Intesa Stato Regione	S.P.	A.L.	F.D.
Rev.	Data	Descrizione	Redattore	Collaboratore	Visto

INDICE

1. PREMESSA 2

2. INTERFERENZA CON RETE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE 2

2.1. CENSIMENTO DELL'INTERFERENZA 2

2.2. RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA 4

3. INTERFERENZA CON VIABILITÀ URBANA 4

3.1. CENSIMENTO DELL'INTERFERENZA 4

3.2. RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA 4

4. INTERFERENZA CON ATTIVITÀ SCOLASTICHE E RICREATIVE 4

4.1. CENSIMENTO DELL'INTERFERENZA 4

4.2. RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA 4

5. INTERFERENZA CON ATTIVITÀ TURISTICHE E BALNEARI 5

5.1. CENSIMENTO DELL'INTERFERENZA 5

5.2. RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA 5

1. Premessa

Il presente elaborato, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera l) del DPR 207/10, è finalizzato al censimento delle interferenze di sottoservizi ed attività antropiche con le opere previste in progetto. Sono state censite le interferenze riscontrabili in sito, ed è stata valutata una possibile soluzione per la sua risoluzione. Tali soluzioni sono da intedersi come proposte progettuali e potranno essere implementate sulla base delle indicazioni fornite durante lo svolgimento del Procedimento di Intesa Stato-Regione ex art.2 DPR 383/94.

Per la rappresentazione grafica delle interferenza censite si rimanda alla tavola 6 di progetto.

2. Interferenza con rete di smaltimento acque bianche

2.1. Censimento dell'interferenza

Sull'area oggetto di intervento, al momento della progettazione, è nota una interferenza con la rete di smaltimento acque bianche del Comune di Savona.

In dettaglio, cinque tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche della zona su cui insiste il campo da calcio sfociano a mare in corrispondenza della scogliera dove sarà realizzato il nuovo terrapieno.





Foto 1e Foto 2– scarichi acque bianche esistenti

Sull'arenile oggetto di ripascimento esiste un ulteriore scarico di acque bianche che non sarà interessato dalle opere in progetto e pertanto con costituisce interferenza.



Foto 3 – scarico acque bianche sul litorale

2.2. Risoluzione dell'interferenza

L'interferenza con la rete di smaltimento acque bianche è risolta nell'ambito delle opere in progetto con la realizzazione di una nuova rete di smaltimento che convoglia quella esistente in uno scarico a mare inserito all'interno della nuova opera in scogliera.

Il progetto prevede la realizzazione di uno scarico acque bianche in corrispondenza del terrapieno. A causa della presenza di scarichi esistenti con quota di fondo tubo prossima a quella del mediomare, la posizione è stata prevista in adiacenza alla passeggiata esistente in fronte al campo da calcio. Si prevede la posa di una condotta diametro 800 mm in polietilene lunga circa 120 m di convogliamento degli scarichi esistenti di acque meteoriche che sfoci a mare all'interno della costruenda scogliera. Le tubazioni esistenti saranno incanalate in quella in progetto mediante la confluenza in pozzetti in cemento 1200x1200 mm.

Si rimanda alle tavola 7: Planimetria di progetto e 9: Dettagli costruttivi, per la rappresentazione grafica della nuova rete di smaltimento.

3. Interferenza con viabilità urbana

3.1. Censimento dell'interferenza

Le opere in progetto saranno realizzate in prossimità di Via Nizza (Strada Statale Aurelia) e l'accesso all'area avviene tramite viabilità secondaria e passaggio attraverso aree pedonali.

Sulle aree urbane sono presenti numerosi parcheggi e sensi unici.

3.2. Risoluzione dell'interferenza

In fase di realizzazione delle opere sarà definita una apposita viabilità di cantiere concordandola con la Polizia Municipale, che emetterà apposita ordinanza di autorizzazione al transito.

4. Interferenza con attività scolastiche e ricreative

4.1. Censimento dell'interferenza

In prossimità delle aree di cantiere sono presenti edifici scolastici adibiti a scuola materna, un palazzetto di pattinaggio ed hockey, un campo sportivo.

Si riscontra quindi un elevato rischio a causa della presenza contemporanea di bambini e ragazzi ed il transito dei mezzi di approvvigionamento al cantiere durante tutta la durata dei lavori.

4.2. Risoluzione dell'interferenza

La risoluzione dell'interferenza consiste nella definizione della viabilità di cantiere di cui al precedente paragrafo 2.23.2, specificando oltre i percorsi dei mezzi diretti al cantiere anche limitazioni di velocità o accorgimenti particolari che debbano essere adottati.

5. Interferenza con attività turistiche e balneari

5.1. Censimento dell'interferenza

In prossimità delle aree di cantiere sono altresì presenti due campeggi, il cui accesso è indipendente dall'area dei lavori e pertanto non costituisce interferenza.

Le aree oggetto di intervento sono interessate dalla stagione balneare, avente inizio il 01.04 e termine il 30.09 di ogni anno.

5.2. Risoluzione dell'interferenza

Le lavorazioni di ripascimento dell'arenile dovranno essere realizzate nei periodo compreso tra il 01.10 e il 30.03 in ottemperanza all'art. 8 del Regolamento Regionale n° 6 del 23.10.2002: Disciplina del procedimento relativo all'approvazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili, di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della l.r. 13/99 e successive modificazioni.

Eventuali deroghe a tale disposizione potranno essere concesse dal Comune di Savona secondo quanto previsto dal citato art.8.

Eventuali lavorazioni relative alla realizzazione dell'opera in scogliera e del terrapieno potranno essere eseguite durante la stagione balneare se autorizzate dall'Autorità Marittima competente, che in ogni caso dovrà emettere apposita ordinanza per l'esecuzione di tutte le lavorazioni a mare.